

# MilanoLIFE

## A NATALE ADOTTA UN ALBERO DEL NAVIGLIO

CON 95 EURO SI PAGA LA MANUTENZIONE PER CINQUE ANNI. L'IDEA È DI LIFEGATE "CON I CITTADINI FAREMO RIVIVERE L'ALZAIA" di Teresa Monestiroli

**S**i può scegliere fra una rosa canina e un biancospino, un prugnolo, un sanguinello o un ligustro, dipende dai gusti. In ogni caso il costo resta lo stesso, 95 euro, e comprende l'affissione di una piccola targhetta con il nome del "genitore adottivo", un gadget rigorosamente in legno e la manutenzione della pianta per cinque anni. È la nuova campagna di crowd funding lanciata da LifeGate per promuovere il progetto di riqualificazione di quel chilometro di Alzaia Naviglio Grande che va dal centro sportivo Canottieri fino a Corsico, avviato la scorsa primavera grazie alla sponsorizzazione di alcune aziende private. Un'idea "green" per un regalo di Natale più sostenibile, che faccia bene anche alla collettività.

Mentre Palazzo Marino fa la sua parte piantando 7.300 nuovi alberi in città, che da qui alla prossima primavera saranno distribuiti in tutte le nove zone di Milano tra viali, parchi, giardini e piazze, l'associazione ambientalista sperimenta una nuova formula di collaborazione tra pubblico e privato prendendo in carico un tratto di strada da anni abbandonata al degrado per ristrutturare il verde, piantando 700 arbusti. Piccole piante che saranno curate da una squadra di giardinieri per i prossimi vent'anni grazie (anche) al contributo dei cittadini.

«Abbiamo pensato che Natale potesse essere una buona occasione per far partecipare i milanesi a un progetto su cui stiamo lavorando da mesi - spiega Simone Molteni, direttore scientifico di LifeGate - e che speriamo abbia lunga vita. La collaborazione della città può essere un grande propulsore per nuove iniziative, ma anche per favorire un nuovo modo di vivere lo spazio urbano. Questa strada non solo è lungo il naviglio e sarà sotto i riflettori durante l'Ex-



### Come e dove

#### SU INTERNET

Sul sito di Lifegate ([www.lifegate.it](http://www.lifegate.it)) sotto la voce "people" e poi ancora "idee sostenibili" i dettagli dell'iniziativa che riguarda non solo gli alberi milanesi. Tra i progetti natalizi ce n'è uno dedicato alla foresta amazzonica brasiliana

La piantumazione dei 700 arbusti nella primavera scorsa

po, ma è costeggiata da una pista ciclabile e usata da molte persone per fare sport durante il fine settimana. Siamo felici di vedere che da quando l'abbiamo riqualificata (prima era in condizioni tremende), è ancora più vissuta».

Il cammino per arrivare alla riqualificazione è stato lungo e macchinoso. Gestito dal Consorzio Villorresi, quel tratto di Naviglio Grande comprende lotti di proprietà varie, da enti pubblici come Comune e Ferrovie dello Stato, a privati. «Abbiamo dovuto avere l'autorizzazione da parte di tutti prima di partire», conclude Molteni. Un iter durato mesi prima di poter avviare i lavori di bonifica e, a primavera, di piantumazione.